

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE
ANNUALITA' 2022

(Decreto Dirigenziale n. 31 del 31 marzo 2023_BURC n. 25 del 03.04.2023)

FAQ 1_7 aprile 2023

- 1. I nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza possono partecipare al Bando fitti 2022?**

I percettori di RdC possono partecipare, ma l'eventuale contributo ottenuto gli sarà decurtato dall'INPS sulla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, poiché lo stesso non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque Ente ed in qualsiasi forma erogati al nucleo familiare a titolo di sostegno abitativo, relativi allo stesso periodo temporale. A tal fine, il bando regionale prevede che la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari ed i relativi importi erogati, ai fini della compensazione sulla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza.
- 2. Posso partecipare al Bando Fitti 2022 se percepisco la NASPI?**

Sì, perché la NASPI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (indennità mensile di disoccupazione) è una misura nazionale di contrasto alla povertà che non riguarda specificamente il sostegno all'affitto.
- 3. Non possiedo un computer, posso richiedere SPID e presentare domanda?**

Sì, il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID non richiede né il possesso di un computer né competenze digitali. È sufficiente avere un documento valido, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail.
- 4. Non possiedo credenziali SPID né CIE né CNS. Posso inviare la domanda a mezzo PEC?**

No. Le domande devono essere compilate unicamente tramite procedura on line, sulla piattaforma telematica della Regione Campania, autenticandosi con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ovvero con Carta di Identità Elettronica (CIE) ovvero con Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande presentate secondo modalità difformi non saranno prese in considerazione.
- 5. Sono l'amministratore di sostegno di un soggetto disabile; posso presentare domanda in favore del soggetto disabile utilizzando il mio SPID?**

Sì. I tutori, i curatori e gli amministratori di sostegno possono essere abilitati ad operare sulla Piattaforma in nome e per conto dei soggetti rappresentati, inviando apposita richiesta di autorizzazione, a mezzo PEC all'indirizzo: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it o a mezzo raccomandata a.r. alla Giunta Regionale della Campania Governo del Territorio DG. 50.09.03, 80143 Napoli – Centro Direzionale, Isola A6.
- 6. Per presentare domanda occorre avere un ISEE relativo all'anno 2022 o all'anno 2023?**

Per presentare domanda occorre avere un ISEE valido alla data di presentazione della domanda, pertanto un ISEE ordinario o corrente richiesto dall'intestatario nel 2023 e prima della data di presentazione della domanda.
- 7. Sono in possesso di un ISEE ristretto, posso partecipare alla domanda?**

No, dovrà richiedere un ISEE ordinario o corrente.
- 8. Sono in possesso di un ISEE ordinario richiesto a gennaio 2023 e di un ISEE corrente richiesto a marzo 2023. Quale dei due importi devo indicare?**

Il secondo. Si considera sempre l'ultimo ISEE valido richiesto prima della presentazione della domanda.
- 9. Non riesco a proseguire nella compilazione della domanda perché mi si blocca sulla scritta rossa relativa all'importo dell'ISE o dell'ISEE.**

Il sistema blocca la domanda quando non sussistono i requisiti per ottenere il contributo.

Ai sensi dell'art. 1 del bando, infatti, "Per beneficiare del contributo, alla data di presentazione della domanda, per tutti i componenti del nucleo familiare devono ricorrere le seguenti condizioni"

[...] d. Possesso di un'attestazione ISEE ordinaria o corrente (non è ammisible l'ISEE ristretto) valida alla data di presentazione della domanda, il cui importo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superi:

▪ per la Fascia "A", l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS, pari a € 13.659,88 (circolare INPS 22 dicembre 2022, n. 135)

▪ per la Fascia "B", l'importo corrispondente al limite per la decadenza dall'assegnazione degli alloggi ERP, ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. g) del Regolamento 11/2019 e ss.mm.ii., pari a € 22.500,00. [...]

e. Avere un'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) risultante dall'attestazione ISEE di cui alla lett. d), non inferiore:

▪ per la Fascia "A", al 14% (CANONE/ISE ≥ 0,14)

▪ per la Fascia "B", al 24% (CANONE/ISE ≥ 0,24)

Pertanto, quando il valore dell'ISEE ovvero del canone annuo rispetto all'ISE è inferiore alle percentuali indicate è assente uno dei requisiti e quindi non è possibile accedere al contributo.

10. Nella compilazione, in merito al contratto di locazione, cosa devo inserire nei campi "Numero di contratto" e "Serie"? Dove li trovo?

Nel campo "Numero di contratto" occorre inserire il numero di contratto costituito da 6 numeri senza nessuna lettera (non inserire il codice ufficio, ad es. TER, TES, TE3 etc.); nel campo "Serie" il codice alfanumerico composto da 1 o 2 caratteri (ad es. 3T, 3P, 3V, 3, 2V, 2, 1T, 1V, 1, 4).

Per individuarli nel documento di registrazione del contratto, confronta l'esempio in basso



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

RICEVUTA DI AVVENUTA REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE (mod.RLI12)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

Ufficio territoriale di DPNA2 UT Napoli 3

Codice Identificativo del contratto TET21T009999000AA **Numero di contratto: 009999**

In data 04/10/2021 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo 2110041011999999 - 000001 la richiesta di registrazione telematica del contratto di locazione presentata da 09999680841 e trasmessa da ROSSI MARIO

Il contratto è stato registrato il 08/08/2021 al n. 009999 -serie 3T - codice identificativo TET21T009999000AA.

Serie: 3T

DATI DEL CONTRATTO (importi in euro)
Identificativo assegnato dal richiedente : PPPPPP_PCIAC_21
Durata dal 01/11/2021 al 31/10/2025 Data di stipula 01/10/2021
Importo del canone 6.000,00 n.pagine 4 n.copie 2
Tipologia: Locazione immobile uso abitativo

11. È possibile che la data di decorrenza (inizio) del contratto di locazione sia antecedente alla registrazione del contratto?

Sì, è possibile.

12. Vorrei sapere se chi è titolare di un contratto di affitto stipulato con IACP può accedere o meno al bando.

No. Il contributo è destinato esclusivamente ai cittadini in locazione privata. Sono esclusi gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale o dell'ACER (ex IACP).

13. *Nella compilazione on-line della domanda per il bando fitti 2022 la richiesta può essere fatta anche da una persona diversa dall'intestatario del contratto di locazione?*

No, l'istanza deve essere compilata esclusivamente con i dati dell'intestatario del contratto, che deve accedere alla Piattaforma con le proprie credenziali SPID/CIE/CNS.

14. *Se nel corso dell'anno 2022 è stata cambiata residenza e pertanto ci sono 2 contratti di affitto, bisogna inserire l'ultimo? Ma verranno liquidati anche i mesi pagati con il precedente contratto?*

Qualora il soggetto richiedente, nel corso dell'anno 2022, abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio, dovrà indicare entrambi i contratti e caricare i relativi documenti. Il contributo è calcolato tenendo conto di entrambi i contratti di locazione regolarmente registrati e dei canoni riferiti ai diversi alloggi. In quest'ultimo caso, il canone annuale considerato dalla Piattaforma è pari alla somma dei canoni mensili previsti dai singoli contratti per le mensilità di riferimento, rapportata alle mensilità totali:

Esempio

- contratto 1 - inizio 3 settembre 2018 e risoluzione contratto 31 agosto 2022 = canone annuale € 3.600,00

- contratto 2 - inizio 4 settembre 2022 = canone annuale € 4.200,00

A. CANONE contratto 1 = € 3.600,00 / 12 x 8 mesi = € 2.400,00

B. CANONE contratto 2 = € 4.200,00 / 12 x 4 mesi = € 1.400,00

CANONE ANNUALE OGGETTO DEL CONTRIBUTO = ((A+B) / MESI TOTALI) *12) = 3.800,00 / 12 x 12 = € 3.800,00

Nel caso in cui ci sia un intervallo di uno o più mesi tra il primo e il secondo contratto di locazione, il calcolo dell'importo annuale del canone sarà il seguente:

Esempio:

- contratto 1 decorrenza 3 settembre 2018 e risoluzione contratto 25 maggio 2022

- contratto 2 decorrenza 4 settembre 2022

A. CANONE ANNUALE contratto 1 = € 3.600,00 / 12 x 5 mesi = € 1.500,00

B. CANONE ANNUALE contratto 2 = € 4.200,00 / 12 x 4 mesi = € 1.400,00

CANONE ANNUALE OGGETTO DEL CONTRIBUTO = ((A+B) / MESI TOTALI)*12) = 2.900,00 / 9 x 12 = € 3.866,67

15. *Ho un contratto 4+4 scaduto e rinnovato a maggio del 2022, devo inserire i dati del primo contratto o del rinnovo?*

Deve indicare entrambi i contratti e caricare i relativi documenti.

16. *Sono in possesso di un contratto di locazione risalente al 2012 e da quella data non ho più avuto notizie da parte del proprietario, nemmeno sulla regolarità del pagamento delle imposte di registro, anche se da parte mia le ho sempre riconosciute al proprietario. Per colpa di eventuali inadempienze del proprietario sarei escluso dalla partecipazione al bando?*

Il bando richiede espressamente la titolarità di un contratto regolarmente registrato e valido per l'annualità 2022, nonché in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro.

17. *Contratto stipulato e registrato a maggio 2016, fino al 30/05/2022 ho pagato di fitto euro 400,00 mensili. A partire dal 01/06/2022 e come riportato nel contratto stesso devo pagare euro 450,00 mensili. Qual è importo del canone annuale che devo indicare?*

Deve inserire entrambi i contratti con entrambi i canoni mensili e caricare i relativi documenti.

Il Canone annuale sarà pari alla media ponderata dei canoni in ragione delle mensilità.

18. Io e mia moglie siamo entrambi intestatari di un contratto di locazione per l'anno 2022. Per avere l'intero contributo dobbiamo fare due domande indicando la metà del canone di locazione annuo?

No, la domanda deve essere presentata da uno solo dei soggetti intestatari, indicando in domanda l'altro soggetto quale cointestatario del contratto. Infatti, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Bando "In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda potrà essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto".

19. Dal 1 gennaio 2022 fino al 18 settembre 2022 i miei due figli hanno vissuto insieme a me ed erano nel mio stato di famiglia. Il 18 settembre 2022, uno si è trasferito. La mia domanda è la seguente: per il 2022, devo indicare che il mio nucleo familiare era composto di 2 o 3 persone?

La compilazione della domanda deve rispecchiare la situazione reale, al momento della presentazione della domanda. Pertanto, se la sua situazione familiare è rimasta invariata dal 18 settembre 2022, deve indicare 2 componenti del nucleo familiare.

20. Sono proprietario al 50% di un alloggio adeguato sito in Campania, in comproprietà con mio fratello. Posso presentare domanda?

Non rilevano quote parziali del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione in capo ad alcuni o tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle stesse attribuisca all'intero nucleo familiare la piena titolarità dei diritti suddetti. Pertanto, nel caso di specie, se lei e suo fratello fate parte dello stesso nucleo familiare non potete presentare la domanda ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. c dell'Avviso; viceversa se lei e suo fratello non fate parte dello stesso nucleo familiare può presentare domanda.

È fatta salva l'ipotesi in cui la proprietà è relativa ad un alloggio inadeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 11/2019 e ss.mm.ii.

21. Sono proprietario al 100% di un alloggio adeguato sito in Campania, assegnato in sede di divorzio al coniuge. Posso presentare domanda?

Sì.

22. Sono titolare della nuda proprietà di un alloggio sito in Campania. Posso presentare domanda?

Sì.

23. Cosa si intende per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare?

Ai sensi dell'articolo 6 commi 2 e 3 del Regolamento regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii. "L'alloggio "adeguato alle esigenze del nucleo familiare" è l'abitazione che assicuri una superficie abitabile non inferiore a 28 mq. e, in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, [...] una superficie utile abitabile non inferiore a:

- mq. 28 per un nucleo familiare composto da una persona;**
- mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;**
- mq 55 per un nucleo familiare composto da tre persone;**
- mq 65 per un nucleo familiare composto da quattro persone;**
- mq 75 per un nucleo familiare composto da cinque persone;**
- mq 85 per un nucleo familiare composto da sei persone;**
- mq 95 per un nucleo familiare composto da più di sei persone".**

24. Quali documenti devono essere allegati alla domanda?

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti 2 documenti:

- 1. copia integrale del contratto di affitto regolarmente registrato**
- 2. documento che attesti la registrazione del contratto**

scannerizzati esclusivamente nei seguenti formati: pdf, jpeg, jpg, png (ogni singolo allegato non deve superare la dimensione di 5 megabyte). Il richiedente deve allegare tutte le pagine in modo leggibile e completo. E' obbligatorio allegare tutti i contratti di locazione per i quali si intende chiedere il contributo

relativo all'annualità 2022, anche se riferiti allo stesso alloggio o ad alloggi diversi.

25. Come posso essere certo di aver inviato correttamente la domanda?

Per accettare il corretto invio è possibile scaricare la ricevuta disponibile sulla piattaforma, al termine della procedura di presentazione della domanda. Il sistema NON invia alcuna notifica via mail.

26. Se, dopo aver presentato la domanda, mi accorgo di aver commesso un errore, posso modificare la domanda inviata?

Non si può modificare una domanda inviata, ma è necessario eliminare la domanda sbagliata e ripresentare una nuova domanda, naturalmente entro la data di chiusura dell'Avviso. Tutte le domande eliminate sono automaticamente cancellate dalla piattaforma, che conserva unicamente la data di eliminazione.

27. Cosa si intende per NUCLEO FAMILIARE MONOGENITORIALE? Il figlio convivente deve essere minore oppure maggiore non economicamente autonomo?

Nucleo mono-genitoriale significa composto da un solo genitore, convivente nell'alloggio per il quale si chiede il contributo nel periodo di riferimento, insieme a figli minorenni o comunque a carico, anche se maggiorenni.

28. La partecipazione a questo bando è compatibile con lo sgravio del fitto nel 730?

L'eventuale accesso al contributo fitti per l'annualità 2022 comporterà necessariamente la rinuncia allo sgravio del fitto nella dichiarazione 730 presentata nel 2023, in quanto i due benefici sono incompatibili tra di loro. Si precisa che la detrazione fiscale sulle spese di affitto sostenute nel 2021 (come da dichiarazione 730 presentata nel 2022) NON COSTITUISCE CUMULO con il contributo fitti di cui al presente bando, che è relativo esclusivamente ai canoni sostenuti nel 2022.

29. Come è elaborata la graduatoria?

La graduatoria provvisoria viene redatta su base comunale in funzione della residenza dei richiedenti alla data di presentazione della domanda e, articolata nelle due diverse fasce A e B, ordinata secondo l'ordine crescente dei valori ISEE.

A parità di punteggio, avranno precedenza le domande con canone di locazione annuo più elevato.

In caso di ulteriore parità, costituiscono criteri preferenziali per la concessione del contributo le seguenti condizioni, che devono essere possedute alla data di presentazione della domanda, elencate in ordine di priorità:

- a. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite ai sensi dell'Allegato 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 (la cui condizione sia certificata da struttura pubblica) o di un componente preso in carico dai servizi sociali o dalle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- b. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente ultrasettantenne;
- c. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un minore;
- d. famiglia monogenitoriale.
- e. maggior numero di componenti del nucleo familiare.

Permanendo la parità, la posizione in graduatoria è determinata dal valore crescente di sorteggio attribuito a ciascuna domanda posta in ordine alfabetico, derivante da una sequenza prodotta da un generatore pubblico di numeri casuali.